

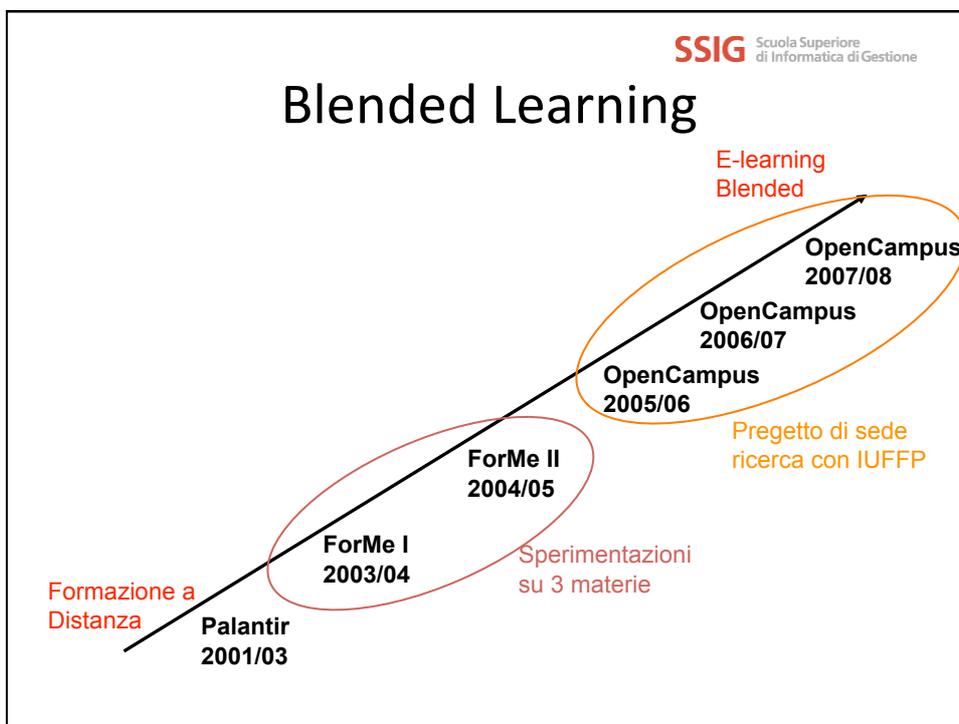
Sperimentazioni blended

ICEC Bellinzona, 20 gennaio 2009

Daniele Parenti

Qualche definizione

- **La Formazione a distanza (FaD)** è basata sulla fruizione di materiali in autoapprendimento ad hoc per l'erogazione online. E' presente, ma non essenziale, l'interazione tra studente e docente/tutor (**uno-uno o uno-molti**), mentre è del tutto assente la dimensione di classe virtuale (l'interazione multi-molti).
- **L'e-learning (e quindi il blended learning)** si basa sulla comunità d'apprendimento impegnata nella condivisione, negoziazione e co-produzione del sapere. La dimensione privilegiata è quella collettiva, ove interazione **multi-molti**, fiducia, capacità di mettersi in gioco e motivazione sono elementi fondamentali del processo formativo.



SSIG Scuola Superiore di Informatica di Gestione

Blended Learning

- I vari progetti ci hanno dato la convinzione che un approccio "blended" aumenta la qualità di insegnamento e apprendimento ... e ... di vita (???)

IUFP ISTITUTO UNIVERSITARIO FEDERALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

SSIG Scuola Superiore di Informatica di Gestione

- 30 % del tempo totale erogato a distanza
- 24 docenti coinvolti e formati nella didattica a distanza
- 175 allievi coinvolti

La griglia oraria – es. SGT2A

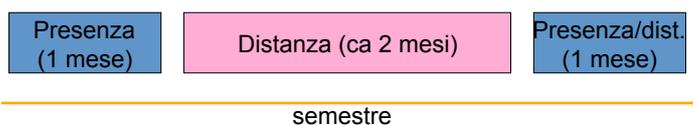
Materia	Proporzione (p/d)
Matematica	1/1
Statistica	1/1
Programmazione OO	4/1
Ricerca operativa	2/0
Comunicazione e reti	2/0
Analisi e gestione progetto	2/1
Banche dati	3/1
Sviluppo applicazioni	6/2
Economia aziendale	2/1
Metodologie e tecniche dell'organiz.	2/0

BL - Obiettivi

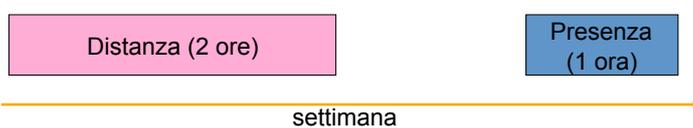
- Implementare un modello di *blended learning* (con fasi a distanza e fasi in presenza) pedagogicamente valido e all'avanguardia sia didatticamente, sia tecnicamente.
- Proporre un piano di studi compatibile con le esigenze professionali e personali degli allievi (es. en emploi) e rispondente alle esigenze dell'attuale mondo del lavoro e della formazione.
- Creare un'offerta didattica innovativa, che valorizzi l'immagine della scuola e del profilo professionale in uscita.
- Sviluppare le competenze didattiche dei docenti attraverso opportune forme di aggiornamento e di formazione continua sui temi del *blended learning*.
- Sviluppare soluzioni tecniche (es. piattaforma) tecnicamente avanzate, sfruttando le competenze e il capitale già presenti in un'organizzazione come la SSIG.
- Sviluppare materiali didattici multimediali appropriati per il contesto *blended*.
- Valutare l'impatto di un modello didattico *blended* per questo profilo professionale (sia dal punto di vista dell'apprendimento, sia dei costi e dei benefici).
- Sviluppare un adeguato sistema di monitoraggio che consenta di trarre indicazioni sul modello che siano poi eventualmente trasferibili ad altre realtà della formazione professionale.

BL - L'approccio

In ForMe:

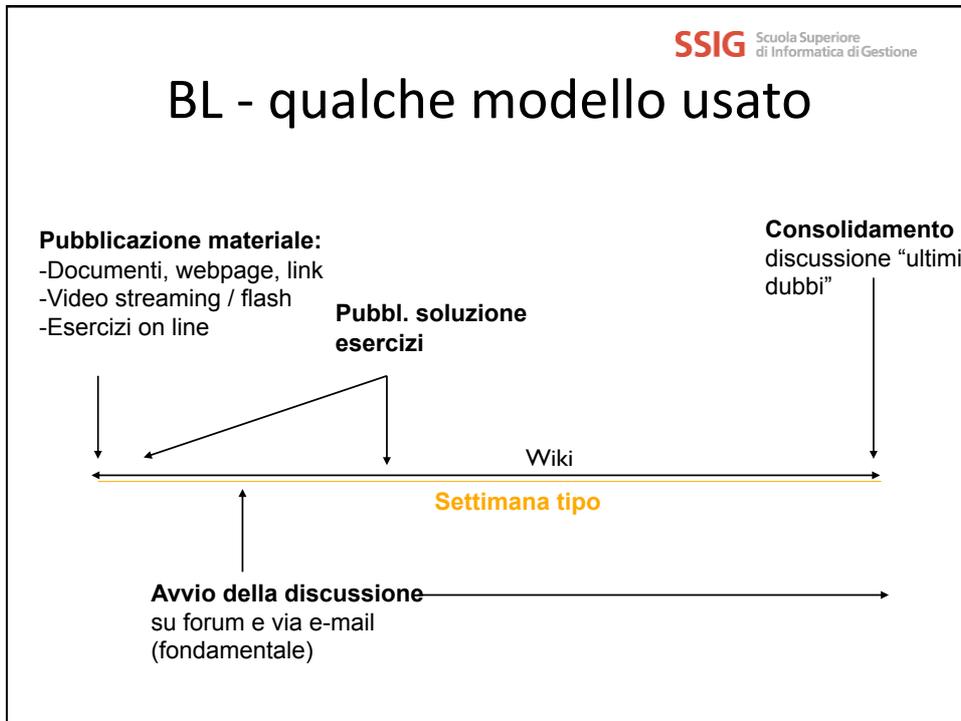


In OpenCampus:



Cosa si fa a distanza ?

- Ogni materia è stata un micro-progetto che ha delegato a distanza uno o più dei seguenti approcci:
 - La teoria;
 - Le esercitazioni;
 - Le discussioni.



SSIG Scuola Superiore di Informatica di Gestione

BL - Diversi gli strumenti

c. Algoritmi e diagrammi di flusso - iterazione

Domanda 1 / 6

Indica lo scopo del seguente algoritmo

Quale differenza tra interpreti e compilatori ?
 Traducono il linguaggio sorgente in linguaggio macchina (eseguibile)
 Il compilatore prende tutto il codice sorgente e lo "trasforma" in eseguibile tutto insieme.
 L'interprete è più complesso e lo si può paragonare ad un correttore ortografico simultaneo che traduce in linguaggio macchina.

Gli interpreti e i compilatori svolgono un compito bidirezionale ?
 Non è bidirezionale. Non è possibile tornare da un eseguibile ad un codice sorgente.

2 tipi di partizioni:
 - partizioni primarie
 - partizioni estese (drive logici)

partizione di sistema
 partizione di avvio

boot sector

c: di primaria
 primaria di primaria
 attiva dati